

Avviso pubblico per la designazione di competenza regionale di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dell'Associazione Apriticielo di Pino Torinese. Presentazione delle candidature

In applicazione dell'articolo 16, comma 1, (Collegio dei Revisori) dello Statuto dell'Associazione Apriticielo con sede in Pino Torinese (TO) e della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati", si comunica che l'Amministrazione regionale intende procedere alla designazione di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dell'Associazione medesima.

Ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2 dello statuto dell'Associazione:

"Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri nominati dall'Assemblea – su designazione rispettivamente della Giunta Regionale del Piemonte, della Fondazione CRT e della Compagnia di San Paolo – tra professionisti iscritti nell'apposito Registro ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori durerà in carica per un periodo di tre anni e precisamente fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo anno di carica (...)".

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale in base ai criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 44-29481 del 28.02.2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 39/95, sentita la Commissione Consultiva per le Nomine" consistenti "prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi" e con i criteri di cui alla D.G.R. n. 1- 1151 del 24 ottobre 2005 "Art. 2, comma 3 l.r. 39/1995 - Criteri generali di nomina - Principio della pari opportunità".

L'istanza di candidatura (Allegato B1), corredata del Curriculum vitae (Allegato B2) deve pervenire unicamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it

inviando:

- Modello di candidatura (allegato B1), completo del Curriculum vitae (Allegato B2) debitamente compilati e sottoscritti;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I documenti sopra indicati devono essere inviati in un'unica mail avente ad oggetto:

Candidatura_Revisori_Apriticielo_Cognome

in file separati, esclusivamente in formato pdf. Ciascun documento non dovrà superare i 10Mb.

Non è ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

Le candidature devono comunque pervenire entro il termine ultimo delle ore 12.00 di lunedì 23 febbraio 2026.

Non saranno considerate ammissibili le candidature:

- inoltrate con mezzi diversi da quelli sopra citati;
- in formato diverso dal pdf;
- contenenti documenti non rispondenti a quelli di cui al presente comunicato e/o incompleti;
- mancanti di sottoscrizione nella domanda di candidatura e/o nel curriculum vitae.

L'Amministrazione regionale non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La candidatura, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve essere corredata del curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte.

Contestualmente alla candidature deve altresì pervenire la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, di inconferibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza delle condizioni comportanti la revoca della nomina prevista dall'articolo 7 del D.Lgs. 31/12/21012, n. 235, come da modello allegato B1.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali o di carichi pendenti, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto al designato, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto della stessa si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

L'Amministrazione Regionale si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

I dati personali e le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO, Dott.ssa Barbara Debora Viola, presso la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

La modulistica da utilizzarsi per la presentazione della candidatura è reperibile sul sito:

www.bandiregione.piemonte.it

La Dirigente
Barbara Debora Viola